

Fondazione Roma Europea, intervista alla Vicepresidente dell'Associazione, Giorgia Petrini

Abbiamo incontrato Giorgia Petrini, vice presidente della Associazione Roma Europea e Consigliere Delegato e Partner di GPA Gruppo Progetti Avanzati srl, azienda operante nel settore IT, che ci ha colpito per l'entusiasmo e la competenza con cui descrive le attività della Fondazione.

Cosa è la fondazione Roma Europea

La Fondazione Roma Europea è nata nel dicembre 2001 grazie alla volontà e impegno di Cesare San Mauro, sulla base dell'esperienza della omonima associazione che, nell'arco dello scorso decennio, ha operato da protagonista sul territorio romano in ambito politico e culturale. Il nostro obiettivo è di valorizzare, promuovere ed implementare il ruolo di Roma sulla scena europea, valutandone i suoi pregi e difetti. L'eredità della proficua attività svolta negli anni '90 ha rappresentato una buona partenza e, benché siano cambiati gli obiettivi, lo spirito rimane lo stesso: guardare la nostra città con occhio critico e costruttivo attraverso iniziative capaci di stimolare la riflessione.

La Fondazione Roma Europea coinvolge alcune tra le più importanti realtà imprenditoriali romane e nazionali: aziende operanti in diversi settori, private, municipalizzate e public companies, che hanno scommesso sul progetto elaborato dai fondatori e arricchito poi dai componenti degli organi della fondazione.

Le attività della Fondazione, nel corso degli ultimi anni, sono state numerose ed eterogenee: organizzazione di convegni, dibattiti, tavole rotonde e incontri su questioni complesse ed attuali come lo stato delle reti e delle infrastrutture romane, il disagiata quadro dei trasporti pubblici e privati della "città eterna", i luoghi della ricerca scientifica e tecnologica di Roma, il dialogo tra le religioni, Internet e Roma virtuale, etc.

Il leit motiv è, come nella musica, ascoltare. Per poi elaborare e crescere. Insieme.

Con questo claim la fondazione Roma Europea si propone come luogo di incontro esperienziale e generazionale tra personalità affermate del mondo poli-



Presentazione del libro "La foresta di New York" di Claudio Angelini, Roma, Caffè Greco, 11 novembre 2008

tico ed imprenditoriale con le nuove leve che si propongono di affiancare e crescere culturalmente e socialmente interagendo con l'associazione.

Numerosi sono le attività promossa per divulgare interessi di carattere comune su tematiche riguardanti Roma e l'Europa sia dal punto di vista sociale (vedi sito web) e culturale (l'attività dei "Lunedì del caffè Greco").

Qual è il vostro rapporto con le istituzioni pubbliche e private?

La fondazione Roma Europea vanta esponenti delle Istituzioni pubbliche e private che contribuiscono fattivamente allo sviluppo delle tematiche che interessano la fondazione.

Le istituzioni da sempre seguono e apprezzano le nostre attività, quali i sondaggi / inchiesta su diversi temi di carattere socio culturale, nei quali coinvolgiamo insigni personaggi quali Giuseppe De Rita, Natalino Irti e innumerevoli relatori di prestigio.

Uno degli eventi che merita di essere citato è "La promozione dell'appello sulla Europa Unita" con l'intento di ottenere l'elezione di un unico Presidente

(Continua a pagina 4)



Fondazione Roma Europea
Elaborare e Crescere Insieme

ISTITUZIONI

Fondazione Roma Europea, intervista alla Vicepresidente dell'Associazione, Giorgia Petrini

(Continua da pagina 3)

Europeo eletto a suffragio universale da tutti i cittadini Europei; tra i firmatari spiccano il Sen. Giulio Andreotti, Enzo Cheli, Giuseppe De Rita, Vito Gamberale, Antonio Maccanico, Andrea Monorchio e molti altri.

Qual è il rapporto della fondazione Roma Europea con la comunicazione digitale?

La fondazione Roma Europea ha sempre proposto la propria attività con vari strumenti divulgativi quali Quaderni, Relazioni e pubblicazioni di testi.

Con l'evoluzione tecnologica anche la fondazione ha ampliato i propri mezzi di comunicazione puntando molto sulle nuove forme interattive, dal rinnovamento del sito internet alla creazione di newsletter per tenere aggiornati i



Giorgia Petrini

*Sostieni il trapianto
di midollo dei bambini
affetti da leucemia*

Quest'anno non scegliere i biglietti di Natale, scegli di illuminare il Natale con la costellazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Quest'anno l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ha deciso di illuminare il Natale per regalare speranze di vita ai bambini affetti da leucemia che hanno bisogno di trapianto di midollo.

Bambini provenienti da Paesi disagiati e sprovvisti di qualunque forma di assistenza, di copertura economica. Ce ne sono almeno quattro in lista di attesa e i tempi sono strettissimi.

Per conoscere meglio il progetto: www.ospedalebambinogesu.it

La Campagna di Natale: Illumina il Natale con la Costellazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, chiamerà privati e aziende a fare una donazione e ricevere il biglietto di Natale e la vetrofania luminescente da posizionare, prima della Vigilia di Natale, sulla finestra della propria casa, ufficio, negozio, mettendo in evidenza la Costellazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Nella speranza che la notte di vigilia del Santo Natale tante finestre si illuminino di speranza a vantaggio dei bambini più bisognosi. Un momento di condivisione forte con la comunità, che permetterà anche alle tante persone anziane o sole di sentirsi in comunione con le famiglie, persone, che condivideranno lo stesso gesto.

Tutti possono partecipare al raggiungimento di questo importante obiettivo. I biglietti potranno anche essere personalizzati con il logo e il nome della Tua azienda.

Contribuisci a Dare un Futuro al Futuro

soci, gli amici e tutti coloro che sono interessati alle nostre iniziative. Con l'introduzione di sondaggi mirati su temi specifici, stiamo monitorando i feedback in termini di risposte e di analisi, ottimizzando i tempi e le risorse impiegate.

E, infine, quali sono i progetti per il futuro?

La fondazione in questi ultimi anni è cresciuta molto in termini di associati, qualità e iniziative promosse, per il futuro ci proponiamo di contribuire maggiormente al processo di europeizzazione della città e di partecipare alla crescita culturale dei giovani, attuando opportune sinergie nella creazione di appuntamenti che coinvolgano attivamente le nuove generazioni, nel ruolo di contenitori e sviluppatori di nuove idee da realizzare. Attenzione all'ambiente, alla cura del territorio e alla solidarietà sono i temi cari ai giovani che noi vogliamo sviluppare insieme a loro.

ANDREA CHIAPPETTA